



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 del Reg.	OGGETTO: Rideterminazione Dotazione Organica
Data 13/01/2014	

L'anno *duemilaquattordici* il giorno tredici del mese di gennaio alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	P.	A.
REA Renato	Sindaco	X	
OLINI Andrea	Vice Sindaco	X	
MARTINO Rachele	Assessore	X	
QUADRINI Margherita	Assessore	X	
VENDITTI Antonio	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Generale Dr. Antonio Marasca.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Segretario Comunale ha esercitato il controllo preventivo ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento dei Controlli Interni" approvato con delibera Commissariale n. 1 del 24.01.2013. adottata in sostituzione del Consiglio Comunale.

Premesso che con deliberazione n. 1 del 07/01/2014 la Giunta Comunale ha annullato la procedura di stabilizzazione dei lavoratori ex LSU tale per cui n. 23 lavoratori, a far data dal 08/01/2014, hanno cessato il loro rapporto di lavoro con il Comune di Arpino, determinando pertanto vacanze di organico sulla attuale dotazione organica.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 13.04.2012 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica prevedendo: n. 36 posti full time e n. 42 posti part time così suddivisi: n. 2 posti part time 30 ore, n. 17 posti part time 24 ore, n. 23 posti part time 18 ore.

Vista la delibera Commissariale n. 34 del 20.12.2012 con oggetto: "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 - Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000", nella quale si è dato atto della non sussistenza degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000.

Vista la delibera Commissariale n. 3 del 18.02.2013 con la quale è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex artt. 243 bis e seguenti D.Lgs. 267/2000, con ricorso al Fondo di Rotazione, il quale ai punti 9.2 e 9.3 della sezione II ha previsto la riduzione della dotazione organica nei limiti dettati dall'art. 259 comma 6 del D.Lgs. 267/2000.

Vista la deliberazione di C.C. n. 24 del 13/07/2013, con la quale è stato approvato un nuovo Piano di riequilibrio a seguito delle disposizioni del D.L. 35/2013, che ha confermato il ricorso al Fondo di Rotazione e, ai punti 9.2 e 9.3 della sezione II, la riduzione della dotazione organica nei limiti dettati dall'art. 259 comma 6 del D.Lgs. 267/2000.

Vista la delibera della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, n. 11/SEZAUT/2013/INPR, la quale, al punto 1), chiarisce che la proposta di rideterminazione della dotazione organica, che costituisce un provvedimento a contenuto tipizzato ai sensi dell'art. 259 comma 6 del TUEL e che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione di cui all'art. 155 del TUEL, debba essere coeva alla presentazione del ricorso alla procedura di riequilibrio.

Richiamata la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali – Area II – Personale Enti Locali, in atti prot. 12905 del 13.11.2013, nella quale si sollecita l'Ente alla rideterminazione della dotazione organica, adempimento obbligatorio ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 243-bis del TUEL, la quale dovrà essere sottoposta all'approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali (art. 155 del TUEL).

Rilevato che il Revisore Contabile, ad integrazione e totale sostituzione del parere reso in merito alla deliberazione del piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015, in atti prot. 13648/2 del 29.11.2013, ha invitato l'Ente a provvedere senza alcun indugio:

- *all'annullamento dell'intera procedura relativa alle "Assunzioni di lavoratori socialmente utili effettuate in attuazione della DGR 54/2012";*
- *ad una tempestiva rideterminazione della dotazione organica nel rispetto dell'art. 259 comma 6 del TUEL e relativa programmazione del fabbisogno del personale con le attestazioni dei Responsabili dei Servizi sulle inecedenze di personale in riferimento alle esigenze funzionali dei relativi servizi.*

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno 16.03.2011 che ha fissato i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2013, e che per gli Enti da 3.000 a 9.999 abitanti prevede il rapporto medio 1/144.

Posto che la dotazione organica vigente prevede n. 78 unità di cui n. 36 a tempo pieno, n. 2 part-time 30 ore, n. 17 part-time 24 ore, n. 23 part-time 18 ore, che trasformati in unità a tempo pieno sono pari a n. 61 unità.





Rilevato che al 31/12/2010 la popolazione residente era in numero di 7552, cui equivalgono 52 posti in dotazione organica a tempo pieno quale limite massimo ammesso a seguito della rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dall'art. 259 comma 6 del D.Lgs. 267/2000, in applicazione ai citati rapporti medi dipendenti-popolazione, di cui al Decreto Ministeriale su descritto.

Ritenuto necessario provvedere alla rideterminazione della dotazione organica nel rispetto dell'art. 259 comma 6 del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 1 c. 557 Legge 296/2006, essendone il Comune di Arpino obbligato ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 243 bis commi 6 e 8 del D.Lgs. 267/2000.

Atteso che si è proceduto ad informare preventivamente le rappresentanze unitarie del personale e le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale di comparto, nella seduta del 10 gennaio 2014, così come disposto dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001.

Posti della dotazione organica soppressi:

Settore Amministrativo Istituzionale

n. 1 cat. D full time – Specialista Istruttore Direttivo Amministrativo (vacante)

n. 1 cat. D full time – Specialista Istruttore Direttivo Amministrativo, ricollocato al Settore Gestione del Territorio

n. 1 cat. B part time 24 ore – Collaboratore Amministrativo, ricollocato al Settore Gestione del Territorio

n. 1 cat. B part time 18 ore – Autista (vacante)

n. 8 cat. A part time 18 ore – Operatore (vacante)

Settore Gestione del Territorio

n. 1 cat. D part time 30 ore – Specialista Istruttore Direttivo Tecnico, ricollocato in full time presso lo stesso Settore

n. 3 cat. B part time 18 ore – Collaboratore Tecnico (vacante)

n. 8 cat. A part time 18 ore – Operatore (vacante)

Settore Polizia Locale

n. 1 cat. C full time – Agente Istruttore Area Vigilanza (vacante)

n. 2 cat. B part time 18 ore – Ausiliare del Traffico (vacante)

Posti aggiunti

Settore Economico Finanziario

n. 2 cat. C full time – Istruttore Contabile Fiscale (vacante)

Settore Gestione del Territorio

n. 1 cat. D full time – Specialista Istruttore Direttivo Tecnico proveniente da part time 30 ore

n. 1 cat. D full time – Specialista Istruttore Direttivo Amministrativo proveniente dal Settore Amministrativo Istituzionale

n. 1 cat. B part time 24 ore – Collaboratore Amministrativo proveniente dal Settore Amministrativo Istituzionale

n. 1 cat. D full time – Specialista Istruttore Direttivo Tecnico (vacante)

n. 1 cat. C full time – Istruttore Tecnico (vacante)

Personale ricollocato

Il personale eccedente: n. 1 cat. D e n. 1 cat. B part time del Settore Amministrativo Istituzionale è stato ricollocato al Settore Gestione del Territorio; il trasferimento del personale si è reso necessario a seguito del trasferimento del Servizio cui erano allocati.

Inoltre il dipendente cat. D part time 30 ore del Settore Gestione del Territorio ha esercitato il suo diritto di tornare in full time ai sensi del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali art.4 comma 14, pertanto si è provveduto al suo ricollocamento istituendo un posto full time.

Si da atto che la ricollocazione del predetto personale, che risponde ad esigenze organizzative e funzionali, non ha comportato una modifica del profilo professionale.





Posti vacanti

Settore Economico Finanziario

n. 2 cat. C full time – Istruttore Contabile Fiscale

Settore Gestione del Territorio

n. 1 cat. D full time – Specialista Istruttore Direttivo Tecnico

n. 1 cat. C full time – Istruttore Tecnico

n. 1 cat. B full time – Operatore Specializzato (posto non soppresso, presente nella precedente dotazione organica e resosi vacante a seguito del pensionamento di chi lo occupava).

Considerato che la nuova dotazione organica prevede la soppressione di n. 24 posti di lavoro part time (di cui n. 23 a 18 ore, n. 1 a 30 ore divenuto full time, n. 1 a 24 ore ma ricollocato e quindi non considerato tra le soppressioni effettuate) e precisato che i restanti n.17 posti part time risultano essere tutti occupati e non vacanti, non è possibile nell'immediato la trasformazione dei posti di lavoro da part time in full time, nel rispetto dell'art.4 c.2 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali, stante la procedura di riequilibrio finanziario in essere ed i parametri di contenimento della spesa di personale.

Considerato che la dotazione organica rideterminata garantisce l'espletamento delle funzioni fondamentali dell'Ente coniugando, comunque, le esigenze di funzionalità dei servizi e quelle di soppressione di un elevato numero di posti part time.

Dato atto che i posti rimasti in dotazione organica, pari a 39 unità full time (di cui n. 5 vacanti), n. 1 unità part time 30 ore, n. 17 unità part time 24 ore, riconducibili a n. 51 unità di lavoro a tempo pieno, non svolgono attività relative a servizi esternalizzati o completamente esternalizzati.

Considerato che la presente dotazione organica non comporterà l'esternalizzazione dei servizi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001.

Dato atto che non sono in essere contratti di lavoro a tempo determinato, né contratti riconducibili agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la rideterminazione della dotazione è avvenuta ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 165/2001 in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1 : "*omissis*"

a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;

b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

Rilevato che la nuova dotazione organica comporta un rilevante contenimento della spesa teorica del personale, considerando gli emolumenti fissi e continuativi, il cui costo è quantificato in € 1.630.703,39 in diminuzione rispetto alla quantificazione del costo del personale della previgente dotazione pari ad € 1.874.201,57.

Richiamata la relazione del Responsabile del Personale e Organizzazione, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale (allegato B).

Richiamate le relazioni dei Responsabili dei Servizi sulla funzionalità dei propri Settori e sulla insussistenza di situazioni di esubero di personale ai sensi del novellato art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 16, della Legge 183/2011, in atti:





Relazione del Responsabile Settore Amministrativo Istituzionale prot. 349/1 del 13.01.2014;
Relazione del Responsabile Settore Economico Finanziario prot. 351/2 del 13.01.2014;
Relazione del Responsabile Settore Gestione del Territorio prot. 352/3 del 13.01.2014;
Relazione del Responsabile Settore Polizia Locale prot. 350/4 del 13.01.2014.

Visto l'art. 89 che ai commi 1 e 5, del D.Lgs 267/2000 disciplina la potestà regolamentare degli enti locali anche attraverso la definizione delle dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva, che riconosce agli enti locali autonomia normativa ed organizzativa nella determinazione della propria dotazione organica e nell'organizzazione e gestione del personale, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti affidati.

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in materia di adeguamento della dotazione organica.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile, in atti prot. 353 del 13.01.2014.

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Personale n. 6 del 13.01.2014 e del Segretario Comunale n. 1 del 13.01.2014, per quanto concerne la regolarità tecnica; del Responsabile Economico Finanziario n. 7 del 13.01.2014 per quanto riguarda la regolarità contabile, resi ai sensi art. 49 del D.Lgs. n.°267/2000, nonché ai sensi del Regolamento dei Controlli Interni, che si allegano alla presente deliberazione.

DELIBERA

Di considerare le premesse parti integranti e sostanziali della presente delibera;

Di approvare la nuova dotazione organica, riguardante la rideterminazione dei profili professionali del personale dipendente dell'Ente, così come risulta dall'Allegato A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Di ridurre l'attuale dotazione da 78 posti di cui 36 full time, n. 2 part time 30 ore, n. 17 part time 24 ore, n. 23 part time 18 ore equivalenti a 61 posti a tempo pieno, a 57 posti di cui 39 full time, n. 1 part time 30 ore, n. 17 part time 24 ore, equivalenti a 51 posti a tempo pieno inferiore al limite normativamente ammesso pari a 52 (ex art. 259 comma 6 del D.Lgs. 267/2000) e nel rispetto dell'art. 1 c. 557 Legge 296/2006, così come sostituito dall'art. 14 c. 7 della Legge 122/2010:

Di dare atto che il documento suddetto disciplina la consistenza complessiva del personale suddividendo i posti per profilo, categoria, settore di appartenenza e che non risulta ulteriore personale in eccedenza, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni rese dai Responsabili dei Settori;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti, alla Funzione Pubblica ed alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali, per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 259 comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Di trasmettere altresì copia alle Rappresentanze Sindacali;

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134. comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



IL SINDACO
f.to Renato Rea

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Marasca



Prot. n. 354/1

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale lì, 13 GEN. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franca Sacchetti

Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione e/o 120 gg. al Presidente della Repubblica Italiana.

MESSO COMUNALE



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

UFFICIO DEL PERSONALE

Via Aquila Romana n. 2 – 03033 Arpino (Fr) – tel 0776852103 – fax 0776/848010 mail ragioneria@comune.arpino.fr.it

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N 4 DEL 13.01.2014

- 1) E' rispettato il patto di stabilità per gli anni 2011 e 2012, per il 2013 la certificazione deve essere ancora prodotta, ma se ne prevede il rispetto;
- 2) L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è pari al 44,04% per l'anno 2011 e pari al 42,79% per l'anno 2012; i relativi dati sono tratti dai rispettivi conti consuntivi approvati.

L'Ente partecipa alla Società Ambiente Frosinone S.p.A. come tutti i Comuni della provincia di Frosinone, con una partecipazione di circa l'1%. Il rapporto tra il Comune e detta Società è incentrato sulla prestazione del servizio che essa eroga: smaltimento rifiuti. L'irrilevanza della quota e l'obbligatorietà della partecipazione alla Società, escludono che la spesa del personale di detta Società possa gravare sul computo della spesa del personale del Comune di Arpino.

La percentuale del rapporto dal 2011 al 2012 è in diminuzione in quanto si è ridotta la spesa del personale, nel suo complesso, per il 2012 rispetto al 2011, i cui punti salienti sono da ricondursi: alla riduzione progressiva del fondo miglioramento servizi (contrattazione integrativa), al risparmio di spesa per n. 1 unità di personale che è stata posta in quiescenza.

L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente prevista per l'anno 2013 è del 44,79%: la percentuale è aumentata in quanto la spesa corrente è stata drasticamente ridotta.

- 3) L'ammontare della spesa sostenute per il personale nel 2011 è stata pari ad € 2.128.884,24, nel 2012 è stata pari ad € 2.084.884,24, la previsione per il 2013 è 2.069.287,63.

Non è possibile attestare il rispetto dell'art. 1 comma 557, legge 296/2006 in quanto il Comune di Arpino aveva stabilizzato a far data dal 01/02/2011, n. 23 ex LSU con oneri a carico della Regione per i primi n. 5 anni. Non potendo portare in detrazione detti oneri ai fini del calcolo dell'art. 1 comma 557, legge 296/2006, come sostenuto dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Lazio (cfr. Delibere numeri 29/2013/QMIG e 102/2013/INPR) per l'anno 2011 rispetto al 2010, e di conseguenza per gli anni 2012 e 2013 la norma non è rispettata. E' previsto il rispetto della norma per l'anno 2014 a seguito della deliberazione di G.C. n. 1/2014 che ha annullato il rapporto di lavoro con gli ex LSU.

- 4) L'ammontare delle spese per la contrattazione integrativa è il seguente:

Anno 2010: 157.516,25;

Anno 2011: 142.905,75

Anno 2012: 136.265,97.

Si attesta che è stato rispettato il vincolo dell'automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

- 5) La spesa teorica per la complessiva dotazione organica è pari ad € 1.874.201,57 prima della rideterminazione, pari ad € 1.630.703,39 dopo la rideterminazione;
- 6) Non sono previsti servizi esternalizzati ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001.



Il Responsabile Finanziario
Dr. Fabio Lauro

